



COMUNE DI SELLÀ GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO
VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 30
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000).
Bilancio di previsione 2024-2026

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore 20.30 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

- 1. FRANCO BAZZOLI**
- 2. AMISTADI ANDREA**
- 3. BAZZOLI ILARIO**
- 4. BIANCHI LUIGI BRUNO**
- 5. BONAZZA SANDRO**
- 6. BONAZZA VALERIO**
- 7. GIOVANNINI ADRIANO**
- 8. MAZZOCCHI AMEDEO**
- 9. MOLINARI SUSAN**
- 10. MUSSI LUCA**
- 11. VALENTI MASSIMO**

Non partecipano dall'inizio, assenti giustificati, i Consiglieri :

- 12. ANDREOLI DAVIDE**
- 13. BAZZOLI IVAN**
- 14. BONENTI GIUSEPPE**
- 15. SALVADORI FRANK**

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Masè dott. Elsa

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.30 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 04 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 7537 del 24 luglio 2024.

OGGETTO: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000). Bilancio di previsione 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25 ottobre 2023 ad oggetto: “Art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: discussione e approvazione del Documento unico di programmazione 2024-2026.”

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: “Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

2024-2026 e del Bilancio di previsione per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 e relativi allegati.”

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 13.02.2024;
- Aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, e variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 – variazione febbraio 2024 adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 5 dd. 29.02.2024;
- variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in febbraio 2024 adottata con delibera della Giunta comunale n. 21 dd. 29.02.2024;
- variazioni compensative tra macroaggregati delle stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2024-2026 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis), variazione di cassa e variazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026 adottate con delibera della Giunta comunale n. 25 dd. 06.03.2024;
- variazioni compensative tra macroaggregati delle stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2024-2026 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis), variazione di cassa e variazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026 adottate con delibera della Giunta comunale n. 43 dd. 18.04.2024;
- Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 – variazione d'urgenza della Giunta comunale – maggio 2024 adottate con delibera della Giunta comunale n. 56 dd. 14.05.2024 ratificata con delibera del Consiglio comunale n. 23 dd. 29.05.2024;
- variazioni compensative tra macroaggregati delle stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2024-2026 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis), variazione di cassa e variazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026 adottate con delibera della Giunta comunale n. 61 dd. 21.05.2024;
- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, e variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 – variazione maggio 2024 adottate con delibera del Consiglio comunale n. 24 dd. 29.05.2024;
- variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte fino a fine maggio 2024 adottata con delibera della Giunta comunale n. 69 dd. 29.05.2024;
- primo prelevamento dal fondo di riserva – articoli n. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2020, n. 267 e conseguente modifica al Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziario del triennio 2024/2026 assunto con delibera della Giunta comunale n. 85 dd. 27.06.2024;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del

bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazioni agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni; Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 18 dicembre 2023 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere indicate come evidenziato nell'allegato A;

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot.n. 5789 dd. 05.06.2024 la delegata Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- segnalare eventuali variazioni di voci di entrata o di uscita che in base alla gestione si ritengano necessarie;

Rilevato che il Segretario comunale responsabile dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 6188 dd. 16.06.2024 ha segnalato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e ma l'esistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui però al momento non si hanno informazioni certe;

Rilevato che i responsabili e delegati responsabili dell'area 2 e dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 5833 dd. 06.06.2024, prot. n. 6026 dd. 11.06.2024 e prot.n. 6517 dd.

25.06.2024 hanno comunicato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, dopo la variazione di assestamento generale, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per

la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione in euro 31.457,36 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 139.486,85;

Considerato che con delibera della Giunta comunale n. 85 dd. 27.06.2024 si è approvato un prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di riserva di cassa sull'esercizio 2024 per euro 11.280,00 e sull'esercizio 2025 per euro 24.360,00;

Verificato opportuno reintegrare entro i limiti di legge l'attuale stanziamento sull'esercizio 2024 del Fondo di Riserva, in modo da renderlo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno e di reintegrare anche il Fondo di riserva previsto sull'esercizio 2025;

Verificato opportuno reintegrare entro i limiti di legge l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, in modo da renderlo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 15 dd. 23.04.2024, esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	5.437.291,71
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2023	139.486,85
Accantonamento quota TFR personale dipendente	303.149,46
Fondo indennità fine mandato Sindaco	11.966,85
Fondo rischi contenzioso	45.000,00
Fondo perdite società partecipate	15.321,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	140.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.950,00
Parte destinata agli investimenti	779.575,69
Parte disponibile	4.000.841,86

Preso atto che quindi sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa) nonché per la soddisfazione dei programmi evidenziati dall'Amministrazione, si è predisposta la presente variazione di assestamento generale; Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

1) in parte corrente:

- incrementare o ridurre lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare;

2) in conto capitale:

- procedere alle variazioni in grassetto evidenziate nell'allegato C alla presente deliberazione;
- vista la delibera del Consiglio comunale dell'estinto Comune di Roncone n. 38 dd. 28.07.2014 ad oggetto "Convenzione per la concessione di esecuzione di alcuni lavori di sistemazione della parte bassa della p.fond. 3801, strada comunale via Grosta" e la delibera della Giunta comunale dell'estinto Comune di Roncone n. 133 dd. 06.11.2014 nonché la volontà dell'Amministrazione di acquisire altre p.ed. al fine del completamento del progetto del marciapiede il zona Grosta SS Caffaro ai fini di maggior chiarezza sulle aree di cui si autorizza l'acquisizione si integra la descrizione dell'opera pubblica indicata nel Programma pluriennale delle opere pubbliche e del capitolo 10052.02.2099 nel seguente modo "Completamento progetto marciapiede zona Grosta SS Caffaro - Roncone con acquisizione aree e in particolare p.ed. 5 PM 6 e 8 e p.ed. 6/1 PM 9";

Considerato poi che con il presente atto vengono variati:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;
- i "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" prospetti allegato D ;

Rilevato inoltre che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2024-2026 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche";
- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2024-2026;
- la presente variazione comporta modifiche agli esercizi 2024,2025 e 2026;
- con la presente variazione sono state applicate alla sezione in conto capitale del bilancio per l'esercizio 2024 le seguenti quote di avанzo di amministrazione:
 - avanzo libero euro 794.000,00;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 794.000,00;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 22 luglio 2024 prot. n. 7405 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario comunale per il funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche allegato A;
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario;

- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Visto lo Statuto Comunale;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

A voti favorevoli otto (dei Consiglieri di maggioranza), contrari tre (dei Consiglieri di minoranza) palesemente espressi per alzata di mano, da parte degli undici Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
- 2) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000;
- 3) DI APPROVARE le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
- 4) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), variazione che si sostanzia nell'allegato B;
- 5) DI DARE ATTO che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B;
- 6) DI APPROVARE le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2024-2026 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026 (allegato C);
- 7) DI APPROVARE le modifiche ai "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" allegato D;
- 8) DI DARE ATTO che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E;
- 9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
- 10) Di DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione anche alla parte finanziaria del DUP 2024-2026;
- 11) DI DARE ATTO che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
- 12) A VOTI favorevoli palesemente espressi per alzata di mano otto (i consiglieri di maggioranza), contrari tre (i consiglieri di minoranza), di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- 13) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale vengono allegati gli allegati A), B), C), D) e E)

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Masè dott. Elsa

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegato alla firma Molinari Susan

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione va posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Masè dott.ssa Elsa (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa